



COMANDO 132^A BRIGATA CORAZZATA "ARIETE"
DIREZIONE DI INTENDENZA

Atto Autorizzativo n. 174

in data 25/01/2021

OGGETTO: **determina a contrarre in economia per Sostituzione cavo di sicurezza portone officina leggera fabbr. N. 7. adibita alle lavorazioni dei mezzi tattici utilizzati dal personale militare nelle attività di addestramento/approntamento per l'immissione in T.O. Libanese, in favore del Reggimento Lancieri di Novara (5°).**

Capitolo 1189/6/71 - OPS - DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE (OPS2) - Fuori Area 2021 - Anticipazione del corrente Esercizio Finanziario.

Spesa presunta di € 330,00, comprensiva di I.V.A. di legge

Contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante pari a 0,00 €

Reparto amministrato richiedente: REGGIMENTO LANCIERI DI NOVARA (5°)

CIG Z22306B5A3

PREMESSO CHE:

- le norme di cui al combinato disposto dell'art. 9 del D.L. 66/2014 e 23 *ter* del D.L. 90/2014, pur non modificando le previgenti disposizioni per l'affidamento di beni e servizi in materia di *spending review*, hanno impresso una forte spinta verso la centralizzazione della spesa attraverso forme accentrate di committenza pubblica;
- nell'ordinamento nazionale le centrali uniche di committenza rappresentano un modello organizzativo necessitato nella considerazione che le stesse enfatizzano l'obiettivo di riduzione della spesa pubblica incidendo sulle logiche di mercato per favorire migliori condizioni grazie all'aggregazione della domanda;
- in relazione agli obiettivi di finanza pubblica, la Direzione Di Intendenza della 132^A Brigata Corazzata "ARIETE", è deputata ad assolvere compiti riconducibili alla razionalizzazione dei processi di spesa compresi quelli per l'approvvigionamento di beni e servizi e all'appalto dei lavori attraverso l'acquisizione centralizzata presso un'unica amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 nel testo vigente, e degli artt. 2, 33 della Direttiva Europea 2014/24/UE;
- l'art. 450, comma 1 del D.P.R. n. 90 del 15 marzo 2010 "*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n.246*" e s.m.i., definisce le competenze del Direttore di Intendenza;

VISTO: il D.Lgs 50/2016 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", art. 32, comma 2 il quale prevede che prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai loro ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO: che si rende necessario procedere all'approvvigionamento di quanto richiesto dal REGGIMENTO LANCIERI DI NOVARA (5°) con il Progetto di Spesa protocollo n. MD_E23257 REG2021 0000719 17/01/2021;

VERIFICATO CHE:

- in relazione all'esigenza prospettata, sussiste in nesso eziologico tra obiettivi irrinunciabili di spesa ed imputabilità sullo specifico capitolo di bilancio;
- sussiste la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio;

ACCERTATO: il "nesso strumentale/causale" della spesa con l'impiego di Contingenti militari all'estero, così come definito dalla Circolare n. 55 "direttiva applicativa concernente la disciplina delle spese direttamente connesse con l'impiego di Contingenti militari all'estero ("fuori area") e delle Unità in territorio metropolitano (Operazione "strade sicure")", della Direzione di Amministrazione dell'Esercito e successivi approfondimenti;

PRESO ATTO: che il Reparto amministrato richiedente, ai sensi dell'art 159, comma 3 del citato D.Lgs 50/2016 ha individuato quale Responsabile del procedimento per la fase di:

- Programmazione e Progettazione, il Ten.Col. Nicola BAVARO;
- Esecuzione Contrattuale il Mar.Ca. Massimo ATTINA;

CONSIDERATO: che in ragione della natura del presente appalto risulta maggiormente premiante identificare nel Capo del Servizio Amministrativo il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, in applicazione dell'art. 451 del D.P.R. 90/2010 e giusto quanto decretato con l'Atto Dispositivo n. 1 del corrente E.F.. Quanto sopra, in luogo dell'istituto dell'affidamento delegato, previsto dalla Direttiva 8007 "*Linee guida e di indirizzo per l'efficientamento della filiera approvvigionativa in ambito F.A.*", Ed. 2019 di SME – UG CRA "E.I. ";

VISTO: il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del P.P.V.*

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten.Col. com. Fabio DEL GRANDE)

IL DIRETTORE
(Col. com. t. ISSMI Vito GUBELLO)

TENUTO CONTO: patrimonio e sulla contabilità dello Stato” ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

TENUTO CONTO: che ai sensi dell’art. 69 del R.D. n. 827/1924 (giusto anche quanto stabilito dal Consiglio di Stato - cfr. Sez.VI, Sent. 6/2008, n. 2016), è possibile procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

TENUTO CONTO: del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall’art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e dei principi di trasparenza e pubblicità dell’attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1 del prefato D. Lgs 50/2016 e dall’art. 1, commi 15, 16 e 32 della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA: la lettera n. 0131166 del 21 giugno 2019 dello SME - U.G. CRA “E.I.” avente per oggetto “Disposizioni in materia di spesa delegata”;

VISTO: l’art. 1, commi 1, 2 e 3 del D.L. 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” con particolare riguardo alle deroghe apportate al Codice degli Appalti Pubblici;

VISTE: le determinazioni, deliberazioni ed i provvedimenti dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e tenuto conto dei provvedimenti attuativi emanati con Decreto Ministeriale;

TENUTO CONTO: del c.d. “diritto pretorio” costituito dalle sentenze espresse in materia dalla giustizia amministrativa;

CONSIDERATO: che la procedura sotto soglia risulta maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare in considerazione del valore economico dell’appalto, per il quale appare sproporzionata l’attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari per l’espletamento;

TENUTO CONTO: che non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e 37 del D.Lgs. 50/2016;

ACCERTATO: che l’esigenza in argomento, così come declinata nel progetto di spesa, rientra tra le casistiche di deroga all’utilizzo del c.d. “Manutentore Unico”. Infatti, per gli interventi manutentivi - ordinari e straordinari per i quali risultano attribuite all’Agenzia del Demanio le relative decisioni di spesa, il D.L. 98 del 06.07.2011, come risulta modificato dal D.L. 201 del 06.12.2011, dispone deroghe al sistema del manutentore unico, sottraendo alla disciplina generale, tra gli altri, gli interventi di piccola manutenzione (per guasti imprevisti, manutenzione periodica, manutenzione di importo inferiore a €. 5.000,00), gli interventi compresi nei contratti del servizio energia, gli interventi di somma urgenza e gli interventi riconducibili alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi;

TENUTO CONTO: che non risultano attivi Accordi Quadro stipulati da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi del prefato disposto normativo;

TENUTO CONTO: che ai sensi dell’art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000 non si rende necessario l’utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici d’acquisto;

APPURATO: che sotto il profilo del rischio da interferenza, nell’esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e, conseguentemente, a norma dell’art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI; i costi di sicurezza sono pari a 0,00 €,

fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (art. 3, comma 1, lett. cccc) e di negoziazione (art. 3, comma 1, lett. dddd) del D.Lgs. n. 50/2016, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

AUTORIZZO

in relazione alle motivazioni espresse nel dispositivo che si danno per intero richiamate e trasfuse, il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ad avviare le discendenti azioni amministrative tese a garantire l’approvvigionamento de quo nel rispetto dei principi di cui all’art. 30, commi 1 e 7 del D.Lgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità:

affidamento diretto ai sensi della legge n. 120/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, previa consultazione di n. 1 operatore economico;

- il criterio di aggiudicazione scelto, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 9 bis, è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

330

La presente autorizzazione composta da n. 2 pagine in calce sottoscritte è emessa in duplice copia originale di cui:

- una copia per la raccolta delle disposizioni amministrative dell’esercizio finanziario in corso;
- una copia per uso d’ufficio a corredo del fascicolo contrattuale.

P.P.V.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten.Col. com. Fabio DEL GRANDE)

IL DIRETTORE
(Col. com. t. ISSMI Vito GUBELLO)



COMANDO 132^a BRIGATA CORAZZATA “ARIETE”
DIREZIONE D’INTENDENZA

ATTO DISPOSITIVO N. 198

IN DATA 28/01/2021

CAPITOLO 1189/6/71 Es. Fin. 2021 - C.R.A. N. 4

- OGGETTO: spesa per lavori di minuto mantenimento in economia per Sostituzione cavo di sicurezza portone officina leggera fabbr. N. 7. adibita alle lavorazioni dei mezzi tattici utilizzati dal personale militare nelle attività di addestramento/approntamento per l'immissione in T.O. Libanese, in favore del Reggimento Lancieri di Novara (5°).
- VISTO: l'Atto Autorizzativo n. 174 in data 25/01/2021 con il quale la competente Autorità Amministrativa ha autorizzato l'esecuzione della spesa e l'impegno a bilancio delle risorse finanziarie residenti sul SIEFIN nella misura massima stabilita dal progetto di spesa proposto dall'Ufficio UFFICIO LOGISTICO del REGGIMENTO LANCIERI DI NOVARA (5°);
- CONSIDERATO: che nel quadro dei provvedimenti di riordino della F.A. di razionalizzazione degli assetti amministrativi, la nuova configurazione ordinativa della Direzione d'intendenza recepisce l'inderogabilità dell'accentramento di compiti e funzioni;
- VISTO: il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato” ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- TENUTO CONTO: del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32, della Legge 190/2012;
- VISTO: l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000);
- VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO: il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- VISTA: la Direttiva 2004/18/CE 31 marzo 2004 n. 18 Relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- VISTO: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (Supplemento ordinario G.U. 108/L del 30 aprile 2008) avente per tema “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” così come risulta coordinato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successive aggiunte e modificazioni;
- VISTO: l'art. 534 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, avente per tema Codice dell'ordinamento militare e s.m.i.;
- VISTI: gli artt. 565 e segg. del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, avente per tema Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 come risulta modificato ed integrato dal D.P.R. 24 febbraio 2012, n. 40;
- VISTO: il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 concernente il regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel testo *ratione temporis* vigente;
- VISTO: il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, avente per tema “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” con particolare riguardo al contenuto dell'art. 16, commi 9 e 10, convertito il Legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;
- VISTO: il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo con particolare riguardo agli art. 20, 21 e 22 in tema di attività contrattuale;
- VISTO: il Decreto Legge 52/2012 e il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 recanti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

P.P.V.
IL CAPO GESTIONE FINANZIARIA
(Cap. Massimiliano SACCO)

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten.Col. com. Fabio DEL GRANDE)

- VISTO: il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, comma 6 del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito in Legge 21.02.2014, n. 9 nella giurisprudenza dell'ANAC (cfr. Comunicato del Presidente del 04.11.2015) che ha esteso l'obbligatorietà dell'utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto compresi quelli conclusi con scambio di lettere commerciali;
- VISTO: il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, avente per tema "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180";
- VISTO: il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 recante Regolamento di disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 20 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento per la Difesa ai sensi dell'art. 159 comma 4 del citato D.Lgs. 50/2016;
- VISTO: il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 49, avente per tema Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE;
- VISTO: il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64";
- VISTO: il D.P.C.M. 18 aprile 2013 recante Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA: la Legge 27 febbraio 2014, n. 15 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;
- VISTO: il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, avente per tema "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTA: la Direttiva Parlamento europeo e Consiglio 16.04.2014 n. 2014/55/UE avente per tema "Direttiva 2014/55/UE del 16 aprile 2014 relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici";
- VISTO: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13.11.2014 recante "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";
- VISTO: il Decreto 23 gennaio 2015 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato il meccanismo di scissione dei pagamenti (cd. "split payment") di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della L. 23 dicembre 2014 n. 90 (Legge di Stabilità anno 2015) ed il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 giugno 2017 recante "Modalità di attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA";
- VISTO: il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali datato 23.02.2016 recante "Modifica del decreto 30 gennaio 2015 relativo a Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- VISTO: il Decreto Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare 30.03.2016, n. 78 avente per tema "Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- VISTO: il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" così come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56";
- VISTO: il Decreto legislativo 25.05.2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO: il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 21.06.2016 avente per tema “Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a.”;

VISTO: il Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 179, recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO: il D.P.R. 12.09.2016, n. 194, avente per tema “Regolamento recante norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell'art. 4 della L. 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA: la Legge 27.12.2019, n. 160 avente per tema “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” (legge finanziaria 2020);

VISTE: le determinazioni, deliberazioni ed i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

CONSIDERATO: che i lavori indicati in oggetto rientrano nel programma degli interventi conservativi e correttivi analizzati e prioritizzati dal Comandante del REGGIMENTO LANCIERI DI NOVARA (5°) nella sua qualità di Datore di lavoro e responsabile dell'infrastruttura;

VISTA: la direttiva GEN-G-001 avente per tema “Istruzioni tecnico/amministrative per l'uso ed il mantenimento degli immobili militari” ed. 2014” e tenuto conto che i lavori di cui trattasi, così come risultano dettagliatamente indicati dal richiedente, ai sensi di quanto innanzi indicato e per effetto delle disposizioni recate dal D.L. 06.07.2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 07.08.2012 n. 135 non rientrano nel perimetro delle procedure accentrate manutentive;

ACCERTATO: che rispetto agli interventi manutentivi – ordinari e straordinari per i quali risultano attribuite all'Agenzia del Demanio le relative decisioni di spesa, il D.L. 98 del 06.07.2011 come risulta modificato dal D.L. 201 del 06.12.2011, dispone deroghe al sistema del manutentore unico, sottraendo alla disciplina generale, tra gli altri, gli interventi di piccola manutenzione (per guasti imprevisti, manutenzione periodica, manutenzione di importo inferiore a €. 5.000,00), gli interventi compresi nei contratti di servizio energia, gli interventi di somma urgenza e gli interventi riconducibili alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e smi;

TENUTO CONTO: che in relazione ai lavori che si intende appaltare non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 59 della legge n. 388/2000, né risultano attivi specifici bandi per procedere all'acquisizione tramite il Mercato elettronico della P.A. (MEPA), e che pertanto, l'amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione;

CONSIDERATO: che la spesa sopra individuata rientra nella tipologia e nei limiti di importo di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e all'art. 129, comma 1 e art. 130 del D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236;

VISTA: la normativa specifica che regola il settore con particolare riguardo a:

Istruzione per l'uso ed il mantenimento degli immobili militari GEN-G-001 edizione 2014;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

ACCERTATO CHE: in relazione ai lavori di cui trattasi, gli interventi sono ascrivibili alle riparazioni ed alle attività da considerare di minuto mantenimento ai sensi della GEN - G - 001;

ricorrendo nel caso in specie le ipotesi previste dall'art. 63, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 50/2016 in sede di emissione dell'ordinativo di spesa, la stazione appaltante dovrà precisare che le opere sono state definite nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo, ma non in maniera esaustiva e definitiva, dovendosi perciò ricomprendersi nell'appalto, i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste per dare il lavoro completamente compiuto secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza da parte dell'operatore;

in relazione ai lavori di cui trattasi nulla è dovuto quanto ad oneri connessi al contributo obbligatorio dovuto all'Autorità ai sensi della Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018;

rispetto al complesso degli interventi manutentivi, ordinari e straordinari, di cui sono attribuite all'Agenzia del Demanio le relative decisioni di spesa, i lavori di cui trattasi risultano sottratti alla disciplina generale del manutentore unico ai sensi del comma 2, lett. d), dell'art. 12 del D.L. 98/2011 (cfr. direttiva Agenzia del Demanio avente per oggetto “Interventi manutentivi su immobili di proprietà demaniale e di terzi in uso alle Amministrazioni dello Stato para 2.2.2 Ulteriori deroghe”) in quanto intervento di piccola manutenzione, in quanto inferiore a 5.000,00 € iva esclusa;

i lavori di cui trattasi non cambiano di destinazione d'uso dei locali nei quali si effettua l'intervento, pertanto non è necessario esperire la procedura prevista dalla GEN-G-001 al Capo I art. 4;

in relazione ai lavori di cui trattasi, gli interventi sono ascrivibili alle riparazioni ed alle attività da considerare di minuto mantenimento, che non modificano impianti esistenti;

in relazione alla tipologia dei lavori di cui trattasi, non si procede alla redazione di apposito capitolato speciale descrittivo e prestazionale, non sono previsti oneri aggiuntivi connessi a progettazioni tecniche o relazioni redatte da professionista abilitato, e si indica quale referente dell'Amministrazione da contattare relativamente ad eventuali richieste da parte degli operatori economici il Ten.Col. Nicola BAVARO; n. di Tel.: 0432/907490; email: repsele1@rgtcav5.esercito.difesa.it;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 1 e 2, e dell'art. 66, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sulla base dell'esigenza da soddisfare, questo Comando ha provveduto ad acquisire informazioni sull'assetto del mercato e sull'esistenza di imprese in grado di soddisfare l'esigenza di cui trattasi. La richiesta avanzata ha tenuto conto dei risultati ottenuti dalla sommaria indagine di mercato svolta con l'ausilio degli strumenti informatici a disposizione e l'importo complessivo di spesa è riferito alla migliore offerta rilevata;

i lavori di cui trattasi, dovranno essere realizzati ragionevolmente nell'arco di 15 giorni calendariali, decorrenti dalla data di consegna degli stessi a cura del Direttore dell'Esecuzione, salve le eventuali sospensioni se disposte, con applicazione delle penalità pari allo 0,3 per mille per ogni giorno lavorativo di ritardo fino ad un massimo del 10%. Tali penalità, all'esito del contraddittorio con l'impresa, saranno contestate all'appaltatore a cura del DEC e trasmesse come notazione contabile alla Direzione d'Intendenza ai fini del computo prestazionale definitivo;

in ragione della tipicità dei lavori da appaltare, i tempi di realizzazione possano essere (ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009) di durata non è superiore a cinque-uomini giorno e, pertanto, risulta esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso è valutata pari a zero;

in ragione dei lavori di cui trattasi non sono stati previsti oneri connessi al rilascio di particolari certificazioni;

in relazione alle esigenze prospettate, il nesso eziologico tra obiettivi irrinunciabili di spesa ed imputabilità sullo specifico capitolo risulta esplicitato nel PdS proposto dal Responsabile della progettazione e programmazione nella parte in cui si attesta che: garantire la corretta funzionalità della saracinesca e salvaguardare la sicurezza fisica del personale militare addetto alle lavorazioni dei mezzi tattici utilizzati dal personale militare in attività di approntamento/addestramento propedeutico al pronto impiego nel T.O. Libanese

- VISTA: la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avente per oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- TENUTO CONTO: che il ricorso all'affidamento in forma diretta è giustificato nel caso in specie, dalla modesta entità della spesa, dal carattere saltuario e straordinario delle operazioni manutentive in oggetto oltre che dall'inderogabilità di provvedervi in tempi estremamente contenuti al fine di scongiurare pregiudizio alla funzionalità del REGGIMENTO LANCIERI DI NOVARA (5°);
- TENUTO CONTO: che per l'esecuzione di quanto in oggetto, così come richiesto dall'Ufficio/Reparto proponente, è stata individuata la ditta BALDASSI SRL P.I. 00827360306 corrente in RAGOGNA (UD) che ha offerto prezzi ritenuti congrui e vantaggiosi per l'A.M., per cui non si è provveduto a richiedere altri preventivi;
- RITENUTO: valido il mantenimento in capo al suddetto operatore del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- ACCERTATO: che la spesa totale presunta trova copertura nei finanziamenti concessi dagli organi di programmazione a favore di questo Ente sul citato capitolo del corrente esercizio finanziario e che è stato acquisito il CIG Z22306B5A3 ai fini della tracciabilità e monitoraggio dei flussi finanziari;

AL FINE DI: assicurare la fattibilità e la sostenibilità dei compiti assegnati dalla “Direttiva di generazione delle forze” e dalla saturazione degli impegni in T.O. imposti dalla pianificazione operativa;

DISPONGO

in relazione alle motivazioni espresse nel dispositivo che si danno per intero richiamate e trasfuse, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, l'esecuzione dei seguenti lavori da parte della ditta innanzi indicata per l'importo complessivo di € 326,10, I.V.A. inclusa, con imputazione della relativa spesa sul capitolo 1189/6/71 del corrente esercizio finanziario:

Materiali/Servizi	UM	Quantità	Prezzo Un.	Imponibile	IVA	TOTALE
Sostituzione cavo di sicurezza su matricola 220431/2013	num.	1	270,00	270,00	59,40	329,40
Sconto percentuale sul prezzo base comprensivo del 1% quale miglioramento del prezzo di aggiudicazione in alternativa al deposito cauzionale ai sensi dell'art. 103 comma 11 Dgls 50/2016	num.	1	-2,70	-2,70	-0,59	-3,29

TOT. IMPONIBILE: € 267,30

TOT. IVA: € 58,80

ONERI SIC. AZIEND+IVA: € 0,00

TOT. DUVRI + IVA: € 0,00

ALTRI ONERI + IVA: € 0,00

CONTRIBUTO ANAC: € 0,00

TOTALE IVA COMPRESA: € 326,10

Con la citata ditta sarà sottoscritto l'apposito documento di stipula predisposto tramite il MEPA.

In applicazione del meccanismo di scissione del pagamento ('split payment') di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014 n. 90 (Legge di Stabilità anno 2015), si provveda a versare direttamente all'Esercizio l'IVA per un importo di **€ 58,80** secondo le modalità previste dal DM 23 gennaio 2015 del MEF.

La presente determinazione amministrativa, emanata in applicazione alla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2017 datata 30 maggio 2017 concernente “Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA), si compone di n. 05 pagine in calce sottoscritte è emessa in duplice copia originale di cui:

- una copia per la raccolta delle disposizioni amministrative dell'esercizio finanziario in corso;
- una copia per uso d'ufficio a corredo del fascicolo di gara.

P.P.V.
IL CAPO GESTIONE FINANZIARIA
(Cap. Massimiliano SACCO)

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten.Col. com. Fabio DEL GRANDE)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs.39/93